

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Un conducente di taxi ha notato almeno due persone che esercitano al professione in modo illegale

Ad Assisi in azione i tassisti abusivi

Lavorano soprattutto di notte e si fermano davanti alla stazione

LISA MALFATTO

ASSISI - Tassisti abusivi? Esistono anche qui. Perfino nella piccola città serafica si combatte la silenziosa guerra tra abusivi e regolari. Di notte, quando i "privati" passano più inosservati, e si fermano davanti alla stazione di Santa Maria degli Angeli per offrire, a mezza bocca, un passaggio a chi scende dal treno, senza dare troppo nell'occhio. Ma ultimamente, questo "passaggio abusivo" ai turisti non è sfuggito ai tassisti del posto. A Giuseppe Giusti in particolare, che ha colto in flagranza di reato due automobilisti. "Uno sulla settantina - dice - l'altro intorno ai 55 anni. Poi ce ne sono di sicuro altri due che fanno questo "lavoro", ma ancora non li ho colti sul fatto". Giuseppe fa il tassista ad Assisi da sei anni e sostiene l'esistenza di questo fenomeno da due anni a questa parte. "Avviene ripetutamente, dice - arrivano di sera, approfittando del "buio" e del fatto che ci sono meno autobus, e si offrono per dare un passaggio a chi trovano nei dintorni; è vergognoso come cerchino di dare delle giustificazioni quando mi avvicino per chiedere loro spiegazioni: ogni volta mi raccontano la stessa storia, e cioè che lo fanno per "rimorchiare" la donna alla quale danno il passaggio. E' ridicolo! Qualcuno utilizza la propria auto, qualcun altro si spaccia per autonoleggiatore. L'ultima volta che è capitato, è stato non più di una settimana fa. E poi - continua - non è vero che "conviene" al turista, visto che la loro "tariffa" è superiore alla nostra, almeno 10 euro in più". "Non ho mai visto nessun abusivo - dice un collega di Giuseppe, Antonio Mastro-nardi - ma ho avuto più vol-

Secondo i tassisti "ufficiali" il fenomeno esiste da due anni

I PROTAGONISTI**ANTONIO MASTRONARDI****GIUSEPPE GIUSTI****LUIGI AURELI**

te la sensazione che ci siano. So che il problema esiste. E che si dovrebbe verificare dalle 9 in poi". Ma perché non denunciare il fatto a chi di dovere? "Perché dovrebbe essere il cliente stesso -risponde Luigi Aureli - a dire che gli sono stati richiesti dei soldi per un passaggio, noi più di tanto non possiamo fare". Neanche le forze dell'ordine, secondo Giuseppe Giusti, servirebbero a molto: "dovrebbero servizi in borghese, altrimenti gli abusivi non si avvicinano. Ma forse verrebbero riconosciuti lo stesso".



Uno dei taxi "ufficiali" parcheggiati davanti alla stazione di S. Maria degli Angeli

La vertenza delle "auto bianche" dopo la svalutazione delle licenze

ASSISI - I tassisti: la prima categoria a ritenersi lesa dal famoso "pacchetto Bersani". A seguire, gli avvocati, i farmacisti, i benzinai. Una manovra, quella del Ministro per lo Sviluppo Economico Pierluigi Bersani, mirata "al rilancio economico attraverso le liberalizzazioni, per lo sviluppo e la promozione della concorrenza". Dal commercio, alle assicurazioni, dalle libere professioni ai trasporti. Nello specifico, la serie di misure che interessano "le auto bianche", permette il rilascio di licenze ed autorizzazioni senza limitazioni numeriche, "allo scopo di consentire un adeguamento del servizio di taxi ai livelli essenziali di offerta, necessari all'esercizio del diritto degli utenti alla mobilità; possono, in ogni caso, essere rilasciate licenze anche di tipo temporaneo; possono essere ampliati i turni giornalieri di lavoro; possono essere utilizzati veicoli sostitutivi o aggiuntivi ed introdotti servizi sperimentali; possono essere formati comitati per monitorare il servizio ed adeguarlo alla domanda; possono essere fissate tariffe predeterminate per percorsi prestabiliti". Tutto questo è entrato in vigore il 4 luglio dello scorso

anno. Il giorno dopo, l'immediata reazione dei tassisti, con una mobilitazione e scioperi di massa nella Capitale che si sono protratti per 12 giorni, con disagi per milioni di cittadini italiani e turisti. Da Roma, lo "sciopero bianco" si è presto diramato un po' in tutta Italia, coinvolgendo le città più grandi. Rabbia e malcontento - più volte sfociato in fenomeni di violenza - si rivelano come effetto della svalutazione del valore capitale delle licenze, le stesse che i tassisti hanno accumulato. Spesso dopo una vita di lavoro. Al via le trattative, l'insistenza del Governo, l'abbandono del tavolo da parte delle rappresentanze dei tassisti, l'intervento del sindaco di Roma, e l'accordo sull' "Emendamento Bersani", con i tavoli nei Comuni di tutta Italia. Questa, in sintesi, la vertenza delle auto bianche che nella prima metà di luglio del 2006 ha riempito giornali e telegiornali ed ha fatto dei tassisti una delle categorie più discusse d'Italia. E ancora, a distanza di oltre un anno, la rivolta è di scena.

LI. MA.

BASTIA

Via libera al progetto per l'illuminazione dei giardini e per il centro scout

Via Aldo Moro, oggi l'inaugurazione dopo i lavori di restauro

MASSIMILIANO CAMILLETTI

BASTIA UMBRA - Domani pomeriggio via Aldo Moro a Bastiola sarà riconsegnata ai residenti fresca di restyling. Alle ore 17 è in programma infatti il taglio del nastro inaugurale della via di recente sottoposta ad intervento di manutenzione straordinaria. I lavori effettuati in poco meno di tre mesi sono serviti a realizzare due corsie asfaltate per il traffico veicolare e ad una riservata alla viabilità interna dei residenti. E' stata inoltre installata l'illuminazione pubblica e creata una pista ciclabile e pedonale parallela alla via stessa. L'intervento era stato sollecitato da tempo dalla popolazione residente stan-

ca di fare i conti nel periodo invernale con il fango e durante l'estate con la polvere. La zona era stata urbanizzata per le due corsie di competenza dalla ditta che aveva costruito lungo la via, mentre le altre due corsie non erano state mai realizzate finendo per diventare uno spazio per il deposito improprio di ogni genere di materiali. Soddisfatto l'assessore ai Lavori pubblici Moreno Marchi per la buona riuscita dell'intervento: "Un altro pezzo importante di Bastia Umbra viene finalmente sistema-



Una panoramica di Bastia

to in maniera definitiva, in un piano complessivo di viabilità e mobilità". La giunta comunale nel corso dell'ultima

seduta ha pure approvato il progetto esecutivo dei lavori di sistemazione di un tratto di strada in via Sacco e Vanzetti redatto dai tecnici comunali Leonello Ascitti e Vincenzo Tintori per un importo complessivo di 80mila euro. L'esecutivo guidato dal sindaco Francesco Lombardi ha inoltre approvato il progetto esecutivo dei lavori di manutenzione della pubblica illuminazione dei giardini pubblici di via Marconi per 30mila euro. La giunta ha infine autorizzato la stipula di una nuova conven-

zione con l'associazione Agesci dell'Umbria per la gestione dell'area di proprietà comunale situata in Villaggio XXV Aprile da destinare a struttura per l'accoglienza degli scout. Il Comune di Bastia Umbra provvederà alla realizzazione dell'edificio, delle opere di urbanizzazione e degli allacci elettrici delle utenze e della pubblica illuminazione. L'importo di questo intervento è stimato attorno ai 170mila euro. L'Agesci invece, si è impegnata a versare un contributo al Comune di Bastia Umbra pari a 20mila euro e ad accollarsi tutte le spese di progettazione esecutiva relative all'edificio servizi ed alle opere di urbanizzazione che verranno realizzate dal Comune.